

L'AQUILA: AL VESCOVO D'ERCOLE ASSEGNATO IL PREMIO "BONIFACIO VIII"

2 Novembre 2012

L'AQUILA - Al vescovo ausiliario dell'Aquila, monsignor Giovanni D'Ercole, sarà assegnato il premio "Bonifacio VIII", giunto alla decima edizione.

La cerimonia di conferimento del premio si svolgerà domani, sabato 3 novembre nella cittadina laziale di Anagni.

L'annuncio una nota che riportiamo integralmente

LA NOTA

In questo momento di scandali e dure prove per la Chiesa, è proprio da uno degli esponenti più noti della stessa Chiesa italiana, mons. Giovanni D'Ercole, vescovo ausiliario dell'Arcidiocesi dell'Aquila e volto di Raidue, che arriva "Nulla andrà perduto", un libro che è Un grido di speranza per l'Italia, come recita il sottotitolo (Piemme Incontri).

La prefazione ne spiega, fin dalla prima pagina, le finalità: "È questo il mio grido e insieme la mia speranza perché le nuove generazioni dell'Aquila e dell'Italia siano davvero "issate sulle spalle di giganti" e possano prendere in consegna questo mondo per esserne custodi più sensibili. Con questa certezza: nulla di tutto ciò che ci capita, andrà perduto!".

Un messaggio di fiducia che si indirizza volutamente ai più giovani, i più fragili e i più spaesati in questo momento di crisi e di caduta di valori. Ed è proprio che questo motivo che l'Accademia Bonifaciana di Anagni, presieduta dal Cav. Dott. Sante De Angelis, ha voluto conferire a don Giovanni D'Ercole, la X edizione del Premio Internazionale Bonifacio VIII, che gli verrà consegnato sabato 3 novembre presso il Palazzo Papale di Anagni, accolto dal Vescovo diocesano monsignor Lorenzo Loppa, nel corso di una solenne cerimonia alla presenza di Autorità civili, religiose e militari, del Senato accademico, dei membri del Comitato Scientifico, presieduto dal Vescovo mons. Franco Croci e di altri insigniti.

L'evento, alla sua decima edizione è patrocinato dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha ottenuto anche quest'anno la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e vedrà la testimonianza anche di altri due prelati ben noti: monsignor Emery Kabongo Kanundowi (già segretario particolare del Beato Giovanni Paolo II, Arcivescovo emerito di Luebo ed ora Canonico nella Papale Basilica Vaticana) e monsignor Oscar Rizzato (già Elemosiniere di Sua Santità).

"Avere con noi mons. Giovanni D'Ercole, è motivo di grande soddisfazione e di gioia - ha commentato il Presidente della Bonifaciana Sante De Angelis - la sua lunga esperienza in Segreteria di Stato, così come quella nella comunicazione sociale a cui si aggiunge quella di Pastore benvenuto e paterno, vicino ai giovani sarà per tutti una testimonianza da conservare a lungo".